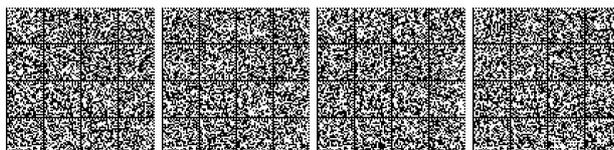


TAR EMILIA ROMAGNA

Con il ricorso notificato in data 14.10.2009, successivamente depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna – sezione di Parma, rubricato al numero di registro generale 292 del 2009, il sig. Dante Pascelupo, rappresentato e difeso dall'avv. Paolo Lannutti e presso lo stesso elettivamente domiciliato in Parma, P.le Santafiora n. 1, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione n. 464 in data 13.07.2009 del Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, con cui sono stati approvati gli atti della selezione interna per titoli ed esami a n. 40 posti di collaboratore amministrativo professionale Cat. D; del verbale unico 30.06.2009 dei lavori della Commissione Esaminatrice nonché del punteggio attribuito e dei giudizi ivi contenuti relativi alla prova effettuata dal ricorrente; dell'avviso di selezione interna contenente il bando del concorso; di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale. A sostegno dell'impugnazione il ricorrente ha dedotto: violazione e falsa applicazione delle disposizioni contenute nel bando, per aver la commissione esaminatrice deciso di modificare le modalità di attribuzione dei punteggi fissate nel bando di concorso, nonché aver omesso la preventiva, corretta e compiuta comunicazione di tutti i criteri di attribuzione dei punteggi decisi dalla Commissione Esaminatrice, nonché aver inserito nelle domande d'esame taluni quesiti non riguardanti le materie attinenti alla figura professionale messa a concorso; violazione e falsa applicazione del principio



dell'anonimato per aver la Commissione Esaminatrice disposto che i candidati, ultimata la prova, scrivessero il proprio nome e cognome sul foglio della prova, senza peraltro garantire l'inserimento dell'elaborato nelle buste previste *ad hoc* dal bando; eccesso di potere per motivazione falsa, perplessa e contraddittoria, nonché per travisamento dei fatti e falso presupposto di fatto e ingiustizia manifesta in relazione all'ammissione e successiva dichiarazione d'idoneità con riferimento a candidati privi del requisito del possesso del titolo necessario all'ammissione. Si costituiva ritualmente in giudizio l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, con memoria del 31.10.2009, eccependo preliminarmente l'inammissibilità del gravame per difetto di interesse a ricorrere in capo al ricorrente; nel merito contestava i motivi d'impugnazione alla luce delle seguenti considerazioni: i punteggi minimi per il conseguimento dell'idoneità costituirebbero mera trasposizione numerica della soglia di sufficienza; le osservazioni in ordine ai punteggi attribuiti alle singole risposte sarebbero da ritenere pretestuose in quanto non terrebbero conto della discrezionalità attribuita alla valutazione operata dalla commissione di valutazione; le domande oggetto dell'esame risulterebbero poi pertinenti con gli obiettivi di selezione perseguiti dall'Azienda; non si avrebbe violazione del principio dell'anonimato poiché la Commissione esaminatrice non avrebbe avuto alcuna discrezionalità in relazione alla correzione degli elaborati scritti dei candidati; l'ammissione di candidati privi dei requisiti non pregiudicherebbe comunque le aspettative della ricorrente, che



rimarrebbe comunque esclusa dalla selezione. Con ordinanza 213/2009, depositata il 3 novembre 2009, il TAR Emilia Romagna Sez. di Parma in via cautelare disponeva la sospensione dell'efficacia degli atti impugnati ordinando al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati mediante notifica per pubblici proclami ex art. 14 r.d. n. 642 del 1907. Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale tra il posto n.1 e il posto n. 38: Bardò Michele, Baruffini Enrica, Bertolazzi Viviana, Bertolini Viviana, Cassani Anna, Ceci Elisabetta, Colla Roberta, Cotti Samantha, Croci Paola, Dallara Simonetta, Dellapina Giuseppina, Di Domenico Albertina, Di Stasio Maria Grazia, Ferrari Letizia, Ferrari Milena, Ferrari Monica, Ferrari Stefania, Franchi Luciana, Giordani Lorenza, Gorrara Silvana, Gotri Lorena, Leccabue Mara, Malpeli Luciana, Maradini Roberta, Mauro Monica, Mioni Lucio, Musiari Elisa, Odoni Giuseppe, Picaro Mariateresa, Pizzelli Caterina, Poli Francesca, Sbariglia Leonardo, Serra Daniela, Tambini Marco, Valenti Costanza, Vetri Ginetta, Zani Alessandra, Zanni Paola.

Parma, 10/11/09

Avv.Paolo Lannutti

